Business Integration

Fonte: Hi Tech Insider Numero 272 - 22 Settembre 2005
Articolo originale: http://www.newsletter.duke.it/ht/insider-272.shtml

La combinazione fra bassi tassi di interesse e la prospettiva di una ripresa economica di importanti mercati europei, come Germania e Francia, è sicuramente uno stimolo per la ripartenza degli investimenti nell'IT nelle aziende italiane più lungimiranti e dinamiche.

L'area applicativa dell'integrazione delle applicazioni, del loro rinnovo attraverso l' adeguamento e sviluppo di nuove funzionalità, è sicuramente uno dei settori dell'informatica che dovrebbero beneficiare maggiormente del rilancio dei progetti IT.

Oltre alla naturale crescita delle esigenze aziendali, in questi ultimi anni, si è verificata l'apertura di nuovi mercati che bilanciano la stasi dei tradizionali sbocchi esteri delle nostre merci, per cui molte aziende per crescere, hanno dovuto cambiare la tipologia del business per adeguarsi a esigenze diverse clienti e tutto questo spesso non è stato adeguatamente supportato dal vecchio sistema informativo.

La validità dell'IT aziendale dipende invece dall'abilità di adeguarsi rapidamente alle nuove esigenze e quindi dalla capacità di integrare, aggiornare e personalizzare le applicazioni e le piattaforme utilizzate.

Spesso queste improvvise necessità, nella fretta di dare un risultato all'utente, non sono state inquadrate in scenari che dovrebbero essere più ampi e flessibili.

Nel corso degli anni novanta, inoltre, i vari reparti delle aziende sono cresciuti adottando di volta in volta le migliori soluzioni e architetture offerte in quel momento specifico e che oggi, spesso, risultano obsolete e abbandonate dai fornitori.

Quindi molte aziende si ritrovano con applicazioni diverse che supportano i settori della finanza, vendite, produzione, servizi; ma spesso l'integrazione tra i diversi sistemi o i processi di business è assolutamente insoddisfacente nell'ottica di sistemi informativi web-based e di adozione di nuovi strumenti di mobilità per il personale aziendale.

Quindi lo scenario si complica, e l'integrazione dei processi non riesce a tenere conto dell'architettura globale delle soluzioni.

Si assiste così ad una sorta di stratificazione fra i vari livelli di sistema informativo, per cui le informazioni contenute negli strati più vecchi restano incomplete e poco accessibili ai programmi più recenti e più avanzati.

Purtroppo i Responsabili e Direttori dei sistemi informativi, anche se in presenza di soluzioni determinanti per l'azienda, non sempre sono riusciti ad ottenere tutte le risorse finanziarie di cui necessitano, per cui la crescita dell'azienda non sempre è stata accompagnata da una adeguata crescita delle soluzioni e delle piattaforme IT.

La corretta gestione delle applicazioni esistenti, grazie ai più recenti tool del settore business integration, offre una grande opportunità di migliorare la gestione del business aziendale nell'ottica di una crescita futura, per cui è utile procedere ad una approfondita valutazione di quanto è disponibile sul mercato.

La migliorata integrazione dei dati favorisce notevolmente la crescita e la performance dell'IT aziendale. L'integrazione dei dati, dei processi e delle applicazioni creano uno scenario altamente efficiente, che altrimenti, sarebbe un insieme caotico di funzioni e soluzioni.

Altro vantaggio, da non sottovalutare, risiede nella possibilità di incrementare la collaborazione tra processi interni ed esterni all'azienda (ad esempio il caso tipico quello delle supply chain), rappresentati dai diversi dipartimenti o aziende coinvolte.

Così come le tecnologie e gli standard continuano a crescere, in maniera proporzionale è aumentata l'importanza della business integration nelle aziende.

Non bisogna però trascurare una corretta valutazione ed analisi degli interventi necessari. Purtroppo ogni progetto di integrazione impone un'attenta pianificazione, per cui richiede tempo e risorse prima che i suoi benefici risultino effettivamente evidenti all'utente finale.

La sfida strategica è quella di portare tutte le applicazioni aziendali a parlare, per quanto possibile, un linguaggio unificato (XML) comune per tutte le applicazioni e che faccia da collante fra i vari ambienti di sistema.

I risultati ci sono e si vedono. I migliori progetti di business integration, grazie a Internet, sono oggi in grado di unificare entità disparate, come sistemi operativi differenti, applicazioni diverse, database e file system non omogenei, nonché superano le difficoltà legate alla lontananza geografica dei sistemi. Un progetto di business integration assicura la corretta comunicazione delle applicazioni, anche a basso livello, e la corretta comunicazione tra sistemi di front-end e sistemi di back-end.